



## COMUNICATO STAMPA

### **FeBAF: l'Unione Europea acceleri sulle riforme, l'Italia sugli investimenti**

*Il presidente Abete apre i lavori del Rome Investment Forum 2017: stiamo lavorando per la crescita e la capitalizzazione delle imprese. Prossima legislatura decisiva.*

**Roma, 15 dicembre 2017** - La crescita in Italia e in Europa sta prendendo vigore, ma basterà a rendere la UE, tra le sfide che è chiamata a raccogliere a cominciare da Brexit, una delle locomotive mondiali dello sviluppo? E cosa fare per rendere più attrattiva l'Italia dopo un lungo periodo di riduzione degli investimenti, diminuiti del 25% circa dallo scoppio della crisi e che mostrano finalmente segnali di ripresa da consolidare? Parte da questi interrogativi la quarta edizione del Rome Investment Forum 2017 - Financing long-term Europe, la due giorni organizzato dalla FeBAF, la Federazione Banche Assicurazioni e Finanza e dedicata a sviluppo e investimenti in Europa. Oggi e domani 16 dicembre si alternano nelle Scuderie di Palazzo Altieri 70 relatori delle istituzioni e della business community da Italia, Unione Europea e resto del mondo. Oltre 300 gli ospiti registrati. Molti i temi caldi per il settore finanziario e non solo durante le sei sessioni della due giorni: sviluppi di Unione Economica e Monetaria, Mercati dei capitali e Piano Europeo per gli investimenti, il confronto sul futuro dell'Europa e sul più generale contesto della governance e della leadership internazionale, ma anche la sostenibilità e la gestione dei rischi catastrofici, l'innovazione.

“Unione Europea e Italia devono accelerare, rispettivamente, su riforme e investimenti”, ha detto il presidente della FeBAF, Luigi Abete aprendo i lavori. “A Bruxelles serve un cambio di passo per ridare identità all’Unione e fiducia agli europei, completando i processi avviati, a cominciare dall’Unione Bancaria e dall’Unione dei Mercati dei Capitali. In Italia – ha aggiunto - stiamo lavorando come Federazione per realizzare condizioni di rilancio degli investimenti e per favorire la crescita e la capitalizzazione delle imprese. La prossima legislatura – ha concluso il numero uno della FeBAF – sarà decisiva per una ripresa degli investimenti pubblici e privati e dovrà mettere al centro del suo programma la ‘finanza per la crescita’ “.

Quest’anno al Rome Investment Forum sono protagonisti gli studenti: un bando assegnerà sabato mattina alla migliore tesi, in fase di valutazione da parte di una commissione di esperti, la partecipazione gratuita al Banking&Financial Diploma, l’executive master di AbiFormazione.

Il Rome Investment Forum gode del patrocinio di Parlamento e Commissione europei e della Presidenza del Consiglio per i 60 anni dalla firma dei trattati.

Programma e elenco completo dei relatori sono su [www.febaf.it](http://www.febaf.it).